

Trekking

In questa valle è possibile effettuare percorsi di trekking all'insegna della montagna e della storia. Infatti la Val Pellice ospita la più numerosa comunità protestante italiana, i Valdesei, e lungo i sentieri è possibile incontrare le testimonianze del passato di questa gente, spesso vittima di persecuzioni. Di seguito è proposto un itinerario classico lungo i posti più conosciuti, per ulteriori informazioni si contattino gli Uffici del Turismo della valle.

Dal rifugio Barbara Lowrie al rifugio Jervis del Pra

(Dislivello 900 m, tempo di salita 3 ore circa)

Dal rifugio Barbara Lowrie (1753 m) si segue un sentiero molto panoramico che passa dalle laricete secolari alle più alte praterie alpine della valle e conduce al Col Manzol (2663 m) passando accanto al piccolo lago Arbancie. Dal colle si ammira uno stupendo panorama sul gruppo del Viso e delle Alpi Francesi. Si scorge il Lago Gelato, coperto di ghiacci per la maggior parte dell'anno, e si scende passando accanto al Lago Nero, quindi al Lago Lungo dove è situato il Rifugio Granero. La discesa porta a raggiungere il lago del Mal Consej (2120 m) e quindi la suggestiva Conca del Pra, dove è situato il Rifugio Jervis (1732).

Pesca

Torrente Angrogna: da Torre Pellice si prende la strada per Angrogna seguendo le indicazioni per Pradeltorno. Si percorre la strada fino al termine del tratto asfaltato. Da qui si può risalire o discendere il torrente. Torrente Ghicciard: seguendo la strada provinciale per Bobbio Pellice, superato Villar Pellice si svolta a sinistra seguendo le indicazioni per la Comba dei Carbonieri. Si segue la strada asfaltata fino nei pressi del Rifugio Barbara Lowrie. Lungo il percorso, che costeggia il torrente, si possono trovare molti punti presso i quali iniziare a pescare. Torrente Pellice: da Bobbio Pellice si raggiunge Villanova. Si prosegue a piedi sulla mulattiera che porta alla Conca del Pra, deviando presto a sinistra per il torrente. Per maggiori informazioni: Associazione Pescatori Riuniti della Val Pellice, via Airali 54, 10062 Luserna San Giovanni (To). Fax 0121-933353.

Kajak

Nella valle è possibile effettuare l'attività del kajak sul fiume Pellice a partire da Bobbio Pellice e fino al ponte che collega la strada tra Pinerolo e Cavour. Le difficoltà tecniche aumentano a seconda della quantità d'acqua. Presso il Laghetto di Bobbio Pellice si svolgono corsi per principianti.

Per maggiori informazioni: Associazione 3S Libertas Luserna, corso Matteotti 20, Luserna San Giovanni (To). Tel 0121-932844 opp. 909310.

Canyoning

Le Gole del Rouspart (Villar Pellice): da Villar Pellice in auto si raggiunge Pertusel, poi a piedi per una traccia di sentiero che porta al fondo del vallone a quota 1100 m. Si scende nel letto del torrente senza particolari difficoltà fino al primo salto (15 m circa, tassello ad espansione). Seguono alcuni "toboggans" (assicurazione su alberi) e poi la cascata più alta, il Pissalm de Pra la Laousa (35 m circa, ancoraggio su fix). Dopo la vasca ai piedi di questo salto, ne seguono altri due di 15-20 m intervallati da bellissime vasche. Qui termina la discesa e si raggiunge

Pertusel su un sentiero poco visibile.

Per maggiori informazioni:

Sandro Paschetto, tel. 0121-909338 opp. 807481.

I.A.T. di Torre Pellice: tel. 0121-91875

Ufficio Turistico di Luserna San Giovanni: tel. 0121-902441